



# La Tramontana

... ogni tre mesi a casa tua    Anno 3 - N. 1 - Marzo 2007    Primavera

**Dir. Resp.:** Dott. Daniele Marchetti    **Comitato di Redazione:** Marianna Assoggiu, Daniele Marchetti, Cesare Passigni    **Collaboratori:** Alessia Martini, Laura Giannini, Massimiliano Cia, Vania Lippi, Tiziana Lunardi

**Stampa Tip. Gasperetti - Fornaci di Barga**    Aut. Trib. N. 814 del 18/02/05

[www.latramontana.org](http://www.latramontana.org)



*Veduta di Vergemoli*

**Vergemoli** - Non è mai facile scrivere queste righe di introduzione al nuovo numero del nostro giornalino; non è facile perché il grosso rischio che si corre è di ripetersi ogni volta, di buttar giù frasi che magari avevamo scritto giusto un anno fa di questi tempi, nel presentare il numero primaverile de “La Tramontana”, trattandosi di uscite che vanno a cadere sempre nel solito periodo dell’anno; e siccome sappiamo bene che molti di voi conservano gelosamente ogni numero che esce, vi accorgeteste subito di strane assonanze con quanto scritto in precedenza. Pertanto succede che, ogni tre mesi, capita anche a noi di dare

un’occhiata ai vecchi numeri, di riflettere su quante cose sono accadute e di quante cose abbiamo parlato in questi due anni; ci accorgiamo così che la nostra creatura sta crescendo e con la crescita sta acquisendo quella maturità che le si addice. Abbiamo riservato, per esempio, due pagine del numero scorso e due pagine dell’attuale agli esponenti di maggioranza ed opposizione in Comune, con un’intervista che in generale ha raccolto i vostri consensi. A tal proposito volevamo rispondere all’amico Mirco, che nella domanda riferita a “La Tramontana” ha affermato che siamo “troppo controllati dal Sindaco” e che “si vede la sua

impronta nel ricordare le cose belle dell’amministrazione”: il nostro giornalino ha visto la luce solo dopo aver ricevuto precise garanzie che non sarebbe stato né il notiziario del Sindaco, né quello dell’amministrazione comunale al governo del Comune (di qualunque schieramento essa fosse); cosa che peraltro avviene in molti comuni per pubblicazioni simili alla nostra. Lo spazio a disposizione dell’amministrazione si limita ad una pagina chiamata non a caso “comuneinforma” e le rimanenti undici pagine sono scritte in piena libertà da noi e dai nostri collaboratori, non lesinando all’occorrenza critiche verso l’operato di chi ci governa. Del resto in un comune di nemmeno 350 anime è difficile trovare argomenti che non vadano a toccare più o meno marginalmente quello che ha fatto o non ha fatto l’amministrazione; potremmo ricordarvi che oggi, mentre scriviamo queste righe, manca un giorno all’ingresso ufficiale della primavera, ma poi ci affacciamo alla finestra e nevica... Allora per non correre il rischio di essere contraddetti da qualcosa o da qualcuno auguriamo a tutti i lettori una felice Pasqua!

**IL SOMMARIO DI QUESTO  
NUMERO E' A PAG. 2**



## L'appetito vien leggendo

Ringraziamo Gina Biagiotti per averci dato la ricetta di questa invitante pietanza!

### TORTA SALATA DI FARRO

*Ingredienti:* Farro 200 gr., lardo un pezzetto, prezzemolo un ciuffetto, uova 3, parmigiano, burro, sale, pepe, pangrattato.

*Preparazione:* Lessare il farro in acqua bollente salata, a cui sarà stato aggiunto il pezzetto di lardo. Quando sarà cotto, scolarlo e metterlo in una terrina. Aggiungere le uova, il parmigiano grattugiato, il prezzemolo tritato, una noce di burro, il sale e il pepe. Amalgamare bene il tutto e porre in una teglia di media grandezza imburrata ed infarinata col pangrattato. Mettere in forno caldo a 180°-200° per circa mezz'ora o fino a quando non sarà ben colorita.

Vi proponiamo anche uno stuzzicante antipasto...

### CROSTINI AL PATÈ DI TONNO

*Ingredienti:* Tonno sott'olio 200 gr., formaggio molle tipo "Philadelphia" 100gr., mezzo limone spremuto, rosmarino, sale, pepe, pane da crostini.

*Preparazione:* sgocciolare il tonno e metterlo nel frullatore con il Philadelphia ed il rosmarino. Frullare bene, fino ad ottenere un composto liscio ed omogeneo. Versare la salsa in una scodella ed aggiungere il succo di mezzo limone, il sale ed il pepe. Far riposare il composto per una ventina di minuti. Spalmare la salsa sui crostini di pane precedentemente abbrustolito o fritto.

E adesso il dolce!

### SCHIACCIATA ALLA FIORENTINA

*Ingredienti:* 2 uova, 250 gr. di farina, 8 cucchiaini di zucchero, 4 cucchiaini di olio, il succo di un'arancia spremuta, mezzo bicchierino di vin santo o marsala, 1 bustina di lievito per dolci.

*Preparazione:* Sbattere le uova con lo zucchero ed un pizzico di sale fino a farle diventare spumose. Aggiungere poco per volta la farina, l'olio, il vin santo ed il succo dell'arancia. Infine aggiungere il lievito. Se il composto risultasse un po' duro diluire con il latte freddo. Mettere il preparato in una teglia rettangolare e cuocere in forno caldo a 200° per 20 minuti. Una volta raffreddato e sfornato, riempire con una crema pasticcera o con la cioccolata.

## C'era una volta

La Vincenza è una persona realmente esistita, che il nostro poeta, così come tanti amanti della montagna, incontrava durante le proprie camminate. E reale è la scena dipinta in questi versi, che ci portano ancora il profumo del muschio bagnato.

### Piove... sosto dalla Vincenza

Ne' boschi del Rovaio il vento urla,  
nuvole nere accollino la Pagna.  
Ven giù 'n acquetta rada che ti bagna  
e la Vincenza, il fazzoletto a chiurla,  
si fa 'n su l'uscio pensierosa e l'apre,  
guarda per aria e chiama le su' capre.

Nina, Bionda, Morella, Mascherina...  
e cada nome dà 'n' occhiata 'ntorno,  
scruta 'l bosco, s'aresta... è sempre giorno...  
par buglio... e la bufera s'avvicina.  
L'hanno 'ntesa le capre... ed ecco 'ncerto,  
primo 'n belato, 'n altro... e po' 'n concerto.

Venghino 'n fila, con il muso basso,  
per respirar l'odor del mustio bagno,  
han lasciato 'l faggio per torna' al castagno  
e saltellin qua e là di sasso 'n sasso  
per aspetta' che spiovi... e po' torna',  
com'enzo avvezze, tutte 'n libertà.

Ai confini del bosco vive e spera  
da 'n so mai quanti anni la Vincenza,  
cunfida 'n Dio serena... senza scienza  
senza follie dell'oggi... E po' 'na sera  
farà a le capre un ultimo sorriso  
prima d'incamminassi 'n paradiso.

Silvano Valiensi



## Sommario

Pag. 2 C'era una volta	Pag. 8 Fornovolasco
Pag. 3 Comuneinforma	Pag. 9 Fornovolasco/San Pellegrinetto
Pag. 4 Vergemoli	Pag.10 e 11 Sarete famosi
Pag. 5 L'aquilone	Pag.12 Di neve di rally e di altre sciocchezze
Pag. 6 Calomini	
Pag. 7 Campolemisi	

**La Giunta Comunale** si è modificata. Attualmente la formazione della nuova Giunta e le relative deleghe sono le seguenti:

Vice sindaco: Vittorio Gianecchini. Deleghe: Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Urbanistica e Territorio;

Assessore: Giovanni Assoggiu. Deleghe: rapporti con la Regione Toscana;

Assessore: Adenaco Benelli. Deleghe: Ambiente, Caccia, Pesca, Servizi relativi all'Istruzione, Fondi Comunitari, rapporti con l'ATO dei servizi idrici integrati;

Assessore: Cesare Passigni. Deleghe: Sanità, Cultura, rapporti con l'ATO dei rifiuti;

**Il Sindaco ringrazia** il sig. Giovanni Assoggiu per l'ottimo compito svolto da vice sindaco e rivolge i più sentiti auguri di buon lavoro al nuovo vice sindaco Vittorio Gianecchini.

**Il comprensorio di bonifica** n. 4 della Valle del Serchio ha eseguito numerosi lavori di ripulitura e manutenzione dei piccoli torrenti e dei fossi siti nel nostro comune. Tra i più visibili la ripulitura del Fosso del Molino e di una piccola chiavica lungo la strada Vergemoli-Calomini. Il comprensorio ha provveduto poi ad intervenire su una situazione di emergenza creatasi sul fosso della Meta a Campolemisi, su cui è previsto un investimento di 140.000 euro, sempre da parte del Comprensorio di Bonifica, la cui gara d'appalto partirà nei prossimi mesi.

Si ricorda che la **Legge Finanziaria** ha stabilito l'obbligo, entro e non oltre il termine del 30/06/2007, di procedere all'accatastamento di tutti i fabbricati non

dichiarati nonché i censiti come rurali e che non hanno più tale caratteristica: dovranno essere accatastate capanne, metati e fabbricati diruti, cioè i fabbricati pericolanti o cadenti.

Detti beni dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi in quanto si avrà una riduzione dei fondi che lo stato versa al comune nella misura delle nuove entrate a fini ICI realizzate dal comune stesso.

**Un masso pericoloso**, mosso dal terremoto del 5 marzo, ha minacciato l'abitato di Fornovolasco. Le operazioni messe in sicurezza del pericolo sono state attivate immediatamente ed il pericolo è rientrato in tre giorni. Si ringrazia la Provincia di Lucca, il Centro Intercomunale di Protezione Civile, il Corpo di Polizia Municipale "Garfagnana 1" e la cooperativa Terra Uomini & Ambiente per l'impegno profuso e l'aiuto concesso.

Sono terminati i lavori per la sistemazione del movimento franoso a valle della **strada comunale Vergemoli-Calomini** affidati alla ditta Vando Battaglia Costruzioni srl.

Sono in conclusione anche i lavori di posa in opera della barriera e della rete **paramassi lungo la strada** Fornovolasco-San Pellegrinetto. La ditta Pennacchi Inaco Srl sta ultimando la posa in opera dell'ultima parte di rete protettiva lungo il percorso stradale onde evitare il distacco di piccoli massi che potrebbero cadere sulla carreggiata.

I lavori alla frana lungo la **strada comunale Vergemoli-San Pellegrinetto** han-

no avuto inizio e saranno conclusi presumibilmente prima dell'estate laddove i proprietari non operino autonomamente.

Terminato il primo lotto di lavori presso la **scuola di Bovaio** che necessità però di ulteriori interventi.

Effettuato un primo **taglio d'ufficio delle alberature** prospicienti lungo la strada Campolemisi-Palagnana e Vergemoli-Fornovolasco. Nei mesi primaverili ed estivi verrà proseguito l'intervento pubblico.

Il nuovo **ponte di Fornovolasco**, del quale abbiamo già parlato nello scorso numero, verrà realizzato grazie ad un finanziamento ottenuto dalla Regione Toscana sui residui dell'alluvione del 1996.

---

#### QUANTI SIAMO... al 28/02

##### frazione residenti famiglie

Vergemoli	152	85
Fornovolasco	80	41
Calomini	56	33
Campolemisi	38	25
S.Pellegrinetto	21	12

**Totale 347 residenti**  
(196 famiglie)

##### **NATI:**

**Meoni Ilaria (05/01/2007)**

##### **DECEDUTI:**

**Vanni Fulvia (23/12/2006)**

---



#### **IL CIOCCO**

**International Travel Service srl**  
**Via G. Pascoli BARGA LU**

**Tel. 0583 723154**

**Fax 0583 724084**

**BIGLIETTERIA IMMEDIATA**  
**TRAGHETTI E AEREO**  
**LISTE NOZZE**  
**NOLEGGIO BUS**

## VIENE, VIENE LA BEFANA

Il 26 dicembre a Vergemoli, presso l'Oratorio dedicato a S. Antonio, è stato presentato il libro "Viene, viene la Befana". La tradizione vergemolina del canto della Befana è singolare ed esce da quelli che sono i canoni della tradizione garfagnina. Infatti, ad accompagnare la Befana nel giro delle case del paese per la classica questua è un gruppo di cantori in maschera, che rappresentano i personaggi più vari; ognuno dà libero sfogo alla propria fantasia e il corteo che ne risulta è variopinto e diverso anno per anno. Questa singolarità ha scatenato nel corso del tempo anche critiche da parte di personaggi esperti di tradizioni popolari, che ritenevano la Befanata di Vergemoli una specie di Carnevale anticipato sul calendario. Fortunatamente questa tradizione non è andata persa e i vergemolini hanno continuato a cantare la Befana a loro modo; in fondo ogni tradizione che si rispetti ha le proprie sfumature, diverse accezioni, peculiarità che vanno mantenute e rispettate ed anzi, coltivate e protette.

Il libro, messo insieme sapientemente e con cura dalla Presidente della Pro Loco Gigliola Forlì, ripercorre anno dopo anno, i testi delle poesie scritte in occasione della Befanata ed è corredato da un'ampia serie di fotografie; queste mostrano i gruppi mascherati, i costumi, singo-

lari quadretti che a chi vi ha partecipato riportano alla mente quegli episodi più o meno lontani nel tempo e a coloro che non hanno mai visto la Befana di Vergemoli, fanno capire la bellezza ed unicità di questa tradizione.

A chi non avesse ancora la copia del libro consigliamo di procurarsene una, per avere nella propria libreria il ricordo di uno spaccato importante di storia del nostro territorio; ben 40 anni di poesie e immagini di un paese che è cambiato, ma che ha mantenuto intatta la propria identità culturale, nonostante le critiche e le difficoltà.



## UNA GRADITA SORPRESA

A cantare la Befana in alcune case vergemoline quest'anno è arrivata una coppia di amici, Giuseppe e Marta, che hanno sorpreso e incantato chi ha avuto la fortuna di ospitarli. Giuseppe scrive i testi delle proprie rime, dedicandole agli amici e rivolgendosi ad ognuno un pensiero e Marta canta queste strofe, accompagnata dal suono della fisarmonica del marito. La ventata di allegria portata da questa dinamica coppia è stata tanta, così come il piacere di averli potuti ospitare.

Ci auguriamo che il prossimo anno tutti possano godere della loro bravura, unendosi con la propria voce al suono festoso della fisarmonica.



BANCA TOSCANA

*La redazione augura a tutti i lettori Buona Pasqua!*

Proverbi sulle caratteristiche dei mesi, tipici della tradizione garfagnina...

Gennaio Gennaio ingenera, febbraio intenera, marzo imbrocca, aprile sbrocca, voglia o non voglia, maggio ha la foglia.



Gennaio mette i frutti nel solaio.



Se vuoi un bell'agliaio piantalo a gennaio.

Febbraio Se febbraio non sferreggia arriva marzo e mal penseggia, e se marzo non fa i suoi atti, arriva aprile e fa di fatti.



La pioggia di febbraio riempie il granaio.

Marzo Chi ha un ciocchetto nel cortile lo serbi a marzo e ad aprile.



La luna marzolina fa verdicare l'insalatina.

Aprile Se l'otto april non son venuto, o son morto o per la via sperduto. (Il cuculo).



Se piove per il tre aprilante quaranta di durante; ma se il quattro non acconsente anche il tre non conta niente.



**Nel mese di aprile, il giorno 13 alle ore 21, presso la sala consiliare del Comune di Vergemoli sarà rinnovato il consiglio della Pro Loco. Tutti i soci tesserati riceveranno comunicazione scritta di tale appuntamento. L'invito è quello di partecipare all'assemblea dei soci a seguito della quale verrà dato corso alla votazione per il rinnovo delle cariche.**

#### CARTOLINA DALL'AUSTRALIA

Ringraziamo il sig. Gualtiero Vanni per averci scritto queste belle parole.

"Un saluto dall'Australia e un grazie al comitato di redazione e ai collaboratori, per avermi spedito "La Tramontana". E' un piacere leggere e rileggere le 12 pagine... molto importanti per un emigrato lontano nel mondo. Sono 51 anni che corro la strada del passato per rievocare immagini, ricordi, facce e fatti che hanno caratterizzato il mio io. Si può parlare, ricordare e imparare dal passato... il presente e il futuro non contano per niente. Grazie di nuovo e buona Pasqua. Gualtiero".



pendevano i sacchetti per la Pentolaccia. Poiché l'invito alla simpatica festa in maschera era esteso a tutti, a far compagnia ai nostri bimbi ne sono arrivati anche da altri paesi. Le mamme hanno preparato dolci, torte salate e pasta fritta, mentre tutto intorno piovevano coriandoli e stelle filanti su una festa di Carnevale ben riuscita.

Attenti bambini! Con la prossima uscita del giornalino saremo in vacanza... vi chiediamo di scrivere un pensiero su quello che vorreste fare durante le vacanze estive!

In questa edizione del giornalino vediamo i nostri bambini impegnati nel Carnevale. La festina è stata organizzata nei locali dell'ex scuola elementare di Fornovolasco, un bel locale recentemente ristrutturato. I bambini, vestiti nelle più svariate maschere, hanno dato vita ad un'allegria giornata: la sala era addobbata con palloncini e dal soffitto



## INCIDENTE ALLA BEFANA!

A Calomini, è cosa risaputa, la festa della Befana è molto sentita e vanta una tradizione che ci riporta molto indietro nel tempo; forse è anche per questo che l'arzilla vecchietta, nei giorni antecedenti la sua festa, si trovava a passare dal paese, alla ricerca forse di qualche nuovo bambino a cui portare i propri doni... Purtroppo, arrivata nei pressi de "La Croce", forse distratta da qualcosa, non si è avveduta di una grossa pianta di noce e vi è andata a sbattere frontalmente! La vecchietta ha

riportato danni tali da non riuscire a scendere a terra ed il marito, il vecchio Befano, si è seduto ad un tavolo sorvegliando dell'ottimo rosso calominese aspettando, senza fretta alcuna, che la Befana riuscisse a scendere dal noce per riprendere insieme il cammino.

UN GRAZIE DI CUORE A LIRIANA ED EMILIANO PER LA PAZIENZA E LA BRAVURA CON CUI HANNO PREPARATO I PERSONAGGI ED ALLESTITO LO SCENARIO, CHE HA DIVERTITO BAMBINI ED ADULTI DU-

RANTE LE FESTIVITA' NATALIZIE



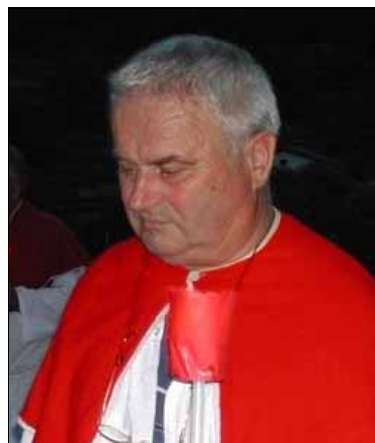
## Salutiamo un amico

**Nella serata di giovedì 15 marzo ci ha lasciati a soli 59 anni Alberto Fiori, da tutti conosciuto come "Il Gallo".**

**In questi casi si rischia di cadere nella retorica, ma la sua figura ci mancherà a lungo; ci mancherà la serenità che la sua presenza infondeva a tutti noi, il suo carattere buono e sempre pronto ad aiutare il prossimo, ci mancherà il suo sorriso.**

**La "vigna del prete" e l'intera comunità calominese hanno perso un grande amico.**

**Da queste colonne vogliamo unirci al dolore della moglie Giuliana e di tutti gli amici di Mologno.**



### LAUREA

Ci complimentiamo con il neo dottore Alessio Cortesi che si è laureato all'Università di Pisa in Ingegneria Civile dell'ambiente e del territorio lo scorso 4 dicembre. Alessio ha discusso una tesi dal titolo "Studio di ristrutturazione viaria del nodo di Piazza della Liberazione nel centro della città di Massa" con il prof. Antonio Pratelli e con il dott. Fernando Della Pina. Ad Alessio le nostre sincere felicitazioni, che estendiamo a papà Emiliano e a mamma Liriana, nonché a Claudia e Ilaria.

La redazione si congratula con Claudio Roni che ha fatto il suo esordio nel mondo della musica. Il 19 novembre scorso infatti, a Padova, ha interpretato il ruolo di Sarastro ne "Il flauto magico" di Mozart.

Nella serata di sabato 23 dicembre, intorno alle 19, nelle selve prospicienti le case della parte alta del paese, si è sviluppato un incendio che ha messo in allarme molti calominesi, accorsi a cercare di arginare le fiamme con mezzi di fortuna. In effetti il fuoco è stato fermato prima che potesse arrivare ad un gallinaio ed alle vicine abitazioni, ed i Vigili del Fuoco hanno provveduto a completare l'opera di spegnimento.

## BEFANATA... CON ANTIPASTO

Le tradizionali befanate di questa che ogni anno, la sera del 5 gennaio, animano le irte stradine del paese, hanno avuto quest'anno un gustoso prologo: nel pomeriggio ci siamo ritrovati presso la ex scuola e davanti al tepore del camino abbiamo fatto una prima degustazione del vino nuovo di Calomini, gentilmente portato da tutti i 14 (pensate quanti!), produttori del paese. Ovviamente per meglio gustare e commentare i vini li abbiamo accompagnati con degli insaccati e formaggi garfagnini. L'assaggio è durato un paio d'ore ed è finito giusto in tempo per iniziare la classica befanata che qualcuno, causa la bontà del vino nuovo, ha affrontato un po' più stonato del solito.



## IL MULINO FRANATO

E' franato un vecchio mulino situato lungo il canale nei pressi del cimitero di Campolemisi.

La frana ha causato anche lo sradicamento di diversi alberi che sono andati ad occludere il letto del fiume. Sono dovute intervenire le autorità competenti per far rimuovere i detriti della costruzione e le piante divelte, così da evitare la pericolosa formazione di una diga; infatti tutto questo materiale avrebbe occluso il normale progredire del fiume, con il rischio di esondazione delle acque.

## LA CENTRALE

Sono finiti i lavori sulla strada di collegamento con Fabbriche di Vallico, per il passaggio delle tubazioni necessarie per la costruzione della centrale idroelettrica. I lavori avevano comportato difficoltà di spostamento, con orari obbligati e la chiusura notturna della strada. A distanza di mesi la viabilità è tornata alla normalità, senza più obblighi di orari. Inoltre il tratto è stato asfaltato dopo mesi che era rimasto sterrato. Sono state costruite lungo la strada nuove aree per scansarsi in macchina e muretti di protezione. Si prevede che a breve comincino i lavori di costruzione della centrale idroelettrica, utile nell'ottica di tentare di risolvere i problemi dell'acquisto dell'energia dalle nazioni estere. Se tutti mettessero a disposizione le acque territoriali per lo sfruttamento ai fini della fornitura di energia elettrica, la quantità di corrente comprata all'estero si potrebbe ridurre notevolmente. Questo è solo un piccolissimo incentivo, che sommato a quello di altre centrali, potrebbe fare veramente la differenza.

**Ogni lunedì viene introdotta nelle acque adibite al rifornimento delle abitazioni, una quantità di cloro ritenuta dagli abitanti eccessiva. L'acqua assume un odore e un sapore sgradevole e il paese chiede (se è possibile) di verificare prima, attraverso adeguati controlli chimici, la potabilità dell'acqua, o di dosare diversamente le quantità di disinfettante introdotte. A seguito di questa pratica settimanale e poiché l'acqua del rubinetto è impossibile da bere, tutti gli abitanti sono obbligati a raggiungere la fontana del paese per rifornirsi di acqua; ciò non è certo agevole visto che la popolazione residente è in parte anziana e che i viaggi alla fonte nell'arco di una giornata sono diversi.**



Scorcio di Campolemisi

## ATTENZIONE, CADUTA MASSI!

Il titolo non è un'indicazione stradale, ma un pericolo che si è verificato davvero nello scorso mese di gennaio. Nella località "Colle della Fredda", un territorio appartenente al comune di Vergemoli e sovrastante il paese di Gragliana, è stata messa in sicurezza una grotta ritenuta pericolosa per le case di Gragliana: si temeva infatti che la roccia potesse staccarsi. Sul luogo sono intervenuti i sindaci di Fabbriche di Vallico e di Vergemoli, la polizia municipale, la guardia forestale e la protezione civile. Durante la notte sono state evacuate due famiglie, che sono potute rientrare nelle proprie abitazioni il giorno successivo dopo l'ancoraggio, per mezzo di tiranti, del masso. Nei giorni successivi, a causa del timore che questo non bastasse, la parte ritenuta mobile e pericolosa è stata frantumata e rimossa. Il problema è stato così risolto in poco tempo, grazie alla tempestività della segnalazione e dell'intervento.

**Falegnameria  
VALDRIGHI s.n.c.**  
Servizi con certificazione energetica UNI EN 42

Loc. ai Biagi - S. Pietro in Campo BARGA (LU)  
Tel. e Fax. 0583/710042  
Cod. Fisc. e Part. IVA 0181950 046 4

**Bar  
La Stazione**

RICEVITORIA LOTTO FI 2674  
LU 2676

BAR TABACCHI  
BIGLIETTI  
FERROVIARI  
E CLAP

Via della Stazione 28  
Mologno, Lucca  
Tel. 0583 710123

BELLO AUTO  
RICARICHE  
TELEFONICHE  
CANONE TV

**TURBOMARKET di Riani**  
LA SPESA A CASA TUA

Settimo vi aspetta il Lunedì a Calomini  
e il Venerdì a Vergemoli e Fornovolasco

**Casa del Regolo**  
Bed & Breakfast

Loc: Casa del Regolo - Molazzana (Lucca)  
Tel. 0583 644036 - cell 347 6440476  
www.casadelregolo.it - info@casadelregolo.it



**TERRA**  
Semplice Ambiente

Sede Legale e Amministrativa  
Via E. Fermi, 25  
58032 Castelnovo Garfagnana  
(Lucca)

Tel. 0583-644244 - Fax 0583-644146

Cell. 3408901014  
Url internet: www.terra.it

Cell. 3408901014  
Via S. Giacomo  
Castelnovo Garfagnana



Ringraziamo di cuore il Prof. Paolo Papanti-Pelletier per aver voluto farci dono di questo suo scritto.

## RICORDI E SPERANZE

Sono passati più di cinquanta anni da quando per la prima volta ho messo piede nella nostra vallata ed ho potuto ammirare la magnifica catena delle Panie. Ciò è avvenuto quando avevo più di tre anni, perché, prima che io avessi quell'età, mio padre, per prudenza, non voleva portare la famiglia in vacanza a Petroschiana, che allora era completamente isolata dal resto del mondo e accessibile con un lungo tragitto solo a piedi o a dorso di mulo.

Il mio primo ricordo della nostra vallata si associa alla percezione del fenomeno dell'eco. Giunti da Gallicano in automobile in prossimità del "Grottone", dove allora terminava la strada rotabile, aspettammo che arrivasse da Fornovolasco Angelo Vichi, con i suoi due muli, che dovevano trasportare i nostri bagagli fino a Petroschiana, passando per Fornovolasco.

Poiché al nostro arrivo l'Angelo non era ancora giunto, ricordo che mio padre cominciò a chiamarlo a gran voce, secondo l'uso locale.

Come d'incanto, quelle montagne risuonarono, ripetendo e scandendo le sillabe di quel nome, che poi mi sarebbe diventato così familiare: "AN - GE - LOOO . . .".

Da allora è passato molto tempo, ma confesso che più di una volta, nel percorso da Gallicano a Fornovolasco, mi sono fermato in prossimità del "Grottone" per risentire quel fenomeno, così semplice e così affascinante.

Sono partito da questo ricordo personale della mia infanzia, per testimoniare che, al là della divisione amministrativa, e un tempo anche statale, del territorio di Petroschiana (appartenente al Comune di Stazzema e perciò facente parte in passato

del Granducato di Toscana), vi è sempre stata fra la gente della nostra vallata una comune unità (comunità) di vita, di attività e di sentimenti.

Un punto privilegiato d'incontro è costituito dalla chiesa di Petroschiana, dedicata a Santa Maria Maddalena, della quale la mia famiglia ha la custodia da secoli, per mandato del Parroco di Stazzema.

Per antica tradizione, la festa di Santa Maria Assunta è stata celebrata a Petroschiana con particolare solennità, forse perché la Pieve di Stazzema porta, appunto, questo titolo.

Fino a qualche decennio fa, in occasione di quella festa, confluiva a Petroschiana non solo la gente abitante nei casolari circostanti, ma anche buona parte della popolazione di Fornovolasco.

Celebrata la messa, iniziava la festa civile, con pranzo, musica e balli, che si protraevano fino a tarda sera.

Oggi la situazione è cambiata. Le nostre montagne si sono spopolate. Anche Fornovolasco ha circa un decimo degli abitanti di un tempo, ma per Santa Maria la tradizione dell'incontro, sia pure in forme diverse, rimane.

Punto centrale della festa è la messa, che, oggi come allora, viene celebrata dal Parroco di Fornovolasco. I partecipanti, a parte qualche sportivo che sale a piedi, raggiungono Petroschiana in automobile.

Non ci sono più né canti né balli, ma c'è un grande e ritrovato spirito di solidarietà che continua ad unirci e che coinvolge anche qualche passante occasionale. Ci si ritrova, talvolta dopo anni. Ci si raccontano esperienze e storie di vita. Si ricostituisce, sia pure per un breve tempo, una comunità che non è mai venuta meno.

La scorsa estate eravamo circa cinquanta persone: un bel numero, se si considera lo stato di abbandono della nostra vallata durante il resto dell'anno.

Al termine della messa, Davide Tardelli ha scattato la foto di gruppo riprodotta in questa pagina, nella quale egli, ovviamente, non compare. Al centro del gruppo, come un pastore, Don Felice e, subito accanto, l'immane fedelissimo Gigetto Catalani.

Speriamo di ritrovarci insieme, possibilmente ancor più numerosi, anche i prossimi anni.



P

a

n

  
**NOTINI**  
GIOIELLERIA - OTTICA

BARGA Via G. Pascoli, 39 - Tel. 0583 723203  
FORNACI DI BARGA Via Repubblica, 134 - Tel. 0583 709918  
CASTENUOVO G.NA Via F. Testi, 4 - Tel. 0583 644815

  
**FRATELLI TURICCHI S.R.L.**

SILOS SABBIA, GHIAIA, MANUFATTI  
CEMENTO MOVIMENTO TERRA  
LOC. PEDONE, PONTE ALL'ANSA  
55055 BARGA (LU)  
P.I. 01128360466  
TEL. 0583/75186 - FAX 0583/708819

  
**carrozzeria mologno**

**CENTRO REVISIONI**  
VEICOLI SOSTITUITA  
CUSTODIA GIUSTIZIA  
AUTORIZZATA BENEFIT

Località Orto  
55050 Mologno di Barga (LU)  
Tel. 0583 710227  
Fax 0583 724391

Info@carrozzeriamologno.it  
www.carrozzeriamologno.it  
P. IVA 0118480466

 **803116**  
SERVIZIO ISTRUZIONI E FESTIVI  
Cell. 308 8531272

 **800-942650**



## PERICOLO FRANA A FORNOVOLASCO

Ben ritrovati all'edizione primavera-verile! I mesi invernali sono trascorsi in modo tranquillo, soprattutto se paragonati con l'anno scorso, dove frane, nevicate e gelate continue ci hanno reso la vita, a dir poco, difficile!

Questa tranquillità, però, è stata interrotta da una nuova emergenza che ha interessato il nostro paese: la minaccia di una frana.

Sul versante del monte, nella parte alta del paese, si è aperta una fenditura di circa 50-60 cm, con il pericolo del distacco di un enorme masso e della caduta a valle di un consistente quantitativo di materiale, stimato in circa 5-6 metri cubi di volume.

I motivi della frattura nel monte, oltre che nella nota instabilità di

carattere geologico, sono forse da ricercare nella pioggia e nelle scosse di terremoto che si sono registrate recentemente (l'ultima lunedì 5 marzo).

La pericolosità della situazione è stata verificata personalmente dal nostro Sindaco e dall'assessore provinciale Favilla, con un sopralluogo effettuato insieme ai tecnici.

E' stato pertanto necessario emettere un'ordinanza di chiusura al traffico per la strada che conduce alla Grotta del Vento e di sgombero per sei case, minacciate direttamente dalla possibile frana.

L'intervento per la messa in sicurezza del versante è stato tempestivo, finanziato con fondi della Provincia e della Regione.

L'opera è stata affidata ad una ditta specializzata, che ha prov-

veduto all'ancoraggio del grosso macigno con cavi d'acciaio ed alla sistemazione di apposite reti paramassi.

La possibilità di far brillare il blocco è stata esclusa, per non aggravare l'instabilità del versante.

Tra le case interessate dallo sgombero rientravano quelle costruite dopo l'alluvione del 1996 e, scherzo del destino, anche quella della famiglia Bertellotti, la cui abitazione era stata spazzata via dalla furia delle acque. Gli sfollati sono stati ospitati presso il Rifugio La Buca o presso parenti e, per fortuna, hanno dovuto trascorrere solo pochi giorni fuori dalle loro case, dato che la situazione si è risolta in breve tempo.

Ebbene sì! Dopo la bellezza di 24 anni, è tornata la cicogna a San Pellegrinetto. Era dal 1983 che non si vedevano più fiocchi rosa o blu attaccati alle porte delle case.

Il merito è tutto di Claudio e Francesca, che hanno coronato il loro amore dando alla luce Ilaria. È una morettina vispa e tutta pepe e appena scendi di macchina arrivando sul piazzale della chiesa, si fa subito sentire e notare, con i suoi strilli e pianti di bebè.

Va dato grande merito a questi due giovani, perché in controtendenza con lo spopolamento dei piccoli borghi montani, hanno deciso di rimanere a far parte di questa nostra piccola comunità e affrontare con grande spirito tutti i disagi che possono esserci a far crescere una bambina lontano da tutte le comodità.

Da sottolineare che Francesca abitava vicino Firenze e per lei non deve essere stato facile passare da una grande città a un piccolo paesino di montagna; lasciare la propria famiglia, i parenti, le amicizie, le abitudini, mollare tutto e seguire il proprio amore fin quasi.

Come dicevamo prima, erano 24 anni che non c'erano nascite a San Pellegrinetto e proprio quando tutti noi ci eravamo rassegnati, il 05 gennaio alle ore 05:52 è arrivata Ilaria Meoni, a fare aggiornare l'anagrafe del comune sotto la voce nascite.

Ma le sorprese non finiscono qui! Infatti la cicogna, dopo aver portato il primo fiocco, ha forse visto che alla fine San Pellegrinetto è un luogo dove ci si sta bene e soprattutto dove c'è bisogno di ripopolare il paese... così ha deciso di tornare di nuovo! Il 02 febbraio alle ore 12:30, c'era un altro fiocco attaccato su una porta e anche questa volta era rosa. La porta è quella di Alessandro e Valentina e il bellissimo fiocco ha sopra il nome di Sara.

Anche questa è una giovane coppia, che purtroppo non risiede qui, ma poiché vengono spesso a trovarci, per noi è come se non fossero andati mai via; e speriamo che un giorno vengano ad abitare insieme a noi.

Ad entrambe le bambine e ai genitori, i più calorosi auguri da parte di tutto il paese e dalla redazione de La Tramontana.



Gli abitanti della località "Al Piano" di San Pellegrinetto ringraziano dalle nostre pagine il Sindaco Gianni, che dopo alcuni solleciti ha mantenuto la promessa di portare la pubblica illuminazione in loco. Tengono a sottolineare che la richiesta di illuminazione era già stata fatta anche alle precedenti amministrazioni. Inoltre ringraziano "Giannino" e Carlo, che insieme all'operaio del Comune hanno contribuito in maniera determinante alla realizzazione dell'impianto stesso. Comunicano inoltre fin da ora che nella prossima estate verrà festeggiato questo evento, così da poter ringraziare personalmente il Sindaco per aver mantenuto la promessa.

Auguri di buona Pasqua ai lettori de La Tramontana!



**VENDESI**  
**ORGANO**  
**ELETTRICO**  
**CASIO**  
Mod. CTK 520 L  
Completo di  
supporto  
Alimentazione  
a rete o batteria  
**€ 110**

**Luigi 349 5352477**

Concludiamo con questa uscita le interviste iniziate lo scorso numero con i due capogruppo di minoranza; stavolta poniamo le stesse domande al Sindaco Michele Giannini ed al capogruppo di maggioranza Stefano Lorenzi.

**Ci fai una tua breve presentazione personale...**

Mi chiamo Michele, trentatré anni, felicemente sposato con Stefania. Maresciallo della Guardia di Finanza, sono laureato in Economia e Commercio all'Università di Bologna ed in Scienze Politiche all'Università di Torino.

**Un riassunto delle tue esperienze nel mondo della politica?**

Minoranza in comune dal 1999 al 2004, attualmente sindaco, sono delegato a livello regionale nell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, nell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani e nel Consiglio delle Autonomie Locali e a livello nazionale nella Consulta A.N.C.I. Piccoli Comuni d'Italia.

**Dalle ultime elezioni amministrative del 2004 ad oggi... sei soddisfatto del tuo operato e di quello del tuo gruppo politico?**

Premesso che da Sindaco non rappresento un gruppo politico, ma una lista civica, ad oggi non posso che essere molto soddisfatto. Abbiamo trovato risorse per quasi tre milioni di euro, migliorato la viabilità, il servizio idrico, stimolato il turismo e l'occupazione locale. Questo non significa certo che abbiamo sempre fatto bene o che non si potesse fare meglio; ma credo che visto che amministriamo solo da due anni e mezzo abbiamo iniziato col piede giusto.

**Il nostro comune è più piccolo dell'Italia peninsulare... quali sono a tuo parere i vantaggi e gli svantaggi dei comuni così piccoli?**

I vantaggi sono quelli di un rapporto diretto tra popolazione locale ed amministratori e della ricerca immediata della risoluzione dei problemi senza troppo spazio alla burocrazia. Di contro, spesso piccolo comune equivale a poche risorse che vanno gestite con estrema oculatezza... o in alternativa con tanta inventiva per arrangiarsi!

**Da molto tempo le risorse a disposizione dei piccoli comuni sono sempre meno... hai una tua "ricetta" per dare un po' di respiro a livello economico a questi enti che soprattutto nella nostra Garfagnana sono in numero così elevato?**

Non ho la vanità di dire che ho una mia ricetta, però posso dire che ascoltando tutti ed imparando da molti che hanno più esperienza di me ho capito che per ottenere risorse è necessario essere molto presenti nei vari tavoli istituzionali ed avere sempre a disposizione una buona progettazione e idee chiare su quello che è necessario

**Una domanda che ci riguarda direttamente... cosa ti piace e cosa non ti piace de "La Tramontana"?**

Mi piace il servizio che offre, la vicinanza che permette di mantenere ai nostri concittadini che non risiedono più nel comune, lo spirito di comunità che partecipa a creare. Mi piace meno che non mi chiedono mai un parere!

**Entri improvvisamente in possesso di una bacchetta magica e puoi realizzare due sogni riguardo i nostri paesi... cosa fai?**

In ogni casa faccio tornare una famiglia e creo strutture turistiche e ricettive che diano lavoro. Se mi permettete però una nota più realistica, anche se un obiettivo così può esser un sogno una sua parziale realizzazione è alla nostra portata, con l'aiuto di tutti.

**Vuoi fare un regalo ad un personaggio della politica nazionale o internazionale... su cosa ti orienti e a chi lo doni?**

Donerei un bel libro fotografico con le foto della nostra gente e dei nostri paesi al Presidente Emerito della Repubblica Carlo Azelio Ciampi, sicuramente l'uomo politico che più si è battuto in questi anni per i piccoli comuni.

**Definire la minoranza "opposizione": ha senso in un comune di 400 abitanti?**

Personalmente non credo che sia mai corretto definire la minoranza opposizione; chi, in una veste di maggioranza o di minoranza, siede al tavolo di un consiglio comunale ha l'obbligo morale di lavorare per il bene della collettività e non in opposizione a qualcuno. In questi termini va vissuta a mio avviso la minoranza ... e permettetemi di dire che ne so qualcosa.

**Mantenere in vita un comune tanto piccolo in un'Italia che è finanziariamente sempre più in crisi: solo un costo in più od una risorsa?**

Sicuramente una risorsa, perché permette un monitoraggio del territorio ed una presenza capillare dell'uomo su territori già antropizzati che se abbandonati provocherebbero danni maggiori. L'alluvione del '96 ci ha purtroppo insegnato molte cose.

**Un elettorato di piccole dimensioni ha l'effetto di portare, all'amministrazione di un ente pubblico, persone che spesso hanno poche conoscenze tecniche ed amministrative e che si trovano a ricoprire cariche anche importanti grazie ad un pugno di voti. Tutto questo non è un limite oggettivo ed un intralcio al reale sviluppo delle comunità stesse?**

Obiettivamente sì, ma permettetemi una nota personale. Come delegato nazionale ho avuto l'occasione di conoscere moltissimi sindaci di estrazione sociale e preparazione scolastica tra le più disparate. Ebbene, i più preparati erano quelli che credevano in ciò che facevano e lavoravano per offrire un servizio, più che per interessi personali. Chi vuole può sempre imparare!

**Non si rischia che, in un posto dove tutti si conoscono, i nostri amministratori siano maggiormente portati a favoritismi e clientelismi?**

Certo! E cosa peggiore è che si possono creare anche ingiuste ripicche. Io in questo sono fortunato: ho giurato fedeltà alla Repubblica già all'età di vent'anni e quindi sono abituato a tenere molto distante la mia sfera personale da quella lavorativa, sindaco compreso.



Michele Giannini



### Ci fai una tua breve presentazione personale...

Mi chiamo Stefano Lorenzi, capogruppo di maggioranza, nato a Dolo, Venezia, 40 anni fa. Sono coniugato a Vergemoli con Mariarita ed ho un cane di nome Ercolino. Di mestiere allevatore di trote e sono amante della natura.

### Un riassunto delle tue esperienze nel mondo della politica?

La mia esperienza nasce nel 2004 grazie ad un gruppo di ragazzi pieni di entusiasmo e voglia di fare, miei compagni di avventura, futuri consiglieri di maggioranza.

### Dalle ultime elezioni amministrative del 2004 ad oggi... sei soddisfatto del tuo operato e di quello del tuo gruppo politico?

Sì, sono molto soddisfatto di come stiamo portando avanti i progetti che ci eravamo prefissi.

### Il nostro comune è il più piccolo della Toscana peninsulare... quali sono a tuo parere i vantaggi e gli svantaggi dei comuni così piccoli?

I vantaggi sono che in un Comune così piccolo il rapporto tra il primo cittadino ed i paesani è di carattere familiare e più diretto. Gli svantaggi in un Comune così piccolo riguardano le scarse risorse a disposizione.

### Da molto tempo le risorse a disposizione dei piccoli comuni sono sempre meno... hai una tua "ricetta" per dare un po' di respiro a livello economico a questi enti che soprattutto nella nostra Garfagnana sono in numero così elevato?

La "ricetta" secondo me può essere un maggiore coinvolgimento degli abitanti nelle necessità della comunità, come sensibilizzare i cittadini alla raccolta differenziata dei rifiuti, alla promozione delle bellezze dei nostri paesi, o alla diffusione del volontariato.

### Una domanda che ci riguarda direttamente: cosa ti piace e cosa non ti piace de "La Tramontana"?

Mi piace "La Tramontana", perché che la ritengo uno strumento utile per far conoscere a tutti la nostra realtà paesana con obiettività.

### Entri improvvisamente in possesso di una bacchetta magica e puoi realizzare due sogni riguardo i nostri paesi... cosa fai?

Il mio sogno sarebbe il ripopolamento dei piccoli paesi di montagna grazie ai giovani che vi si stabiliscono con le loro famiglie e la nascita di nuove risorse commerciali.

### Vuoi fare un regalo ad un personaggio della politica nazionale o internazionale... su cosa ti orienti e a chi lo doni?

Un cesto di prodotti tipici agli Onorevoli Realacci e Lupi, che stanno redigendo la legge sui piccoli Comuni.

### Definire la minoranza "opposizione": ha senso in un comune di 400 abitanti?

Ritengo che sia utile un'opposizione anche in un Comune così piccolo, in quanto utile alla maggioranza per avere una maggiore obiettività.

### Mantenere in vita un comune tanto piccolo in un'Italia che è finanziariamente sempre più in crisi: solo un costo in più od una risorsa?

Per me è una risorsa, perché sarebbe più difficoltoso far gestire la nostra realtà montana, con tutte le problematiche che abbiamo, da un'amministrazione più lontana e meno coinvolta nei nostri problemi quotidiani.

### Un elettorato di piccole dimensioni ha l'effetto di portare, all'amministrazione di un ente pubblico, persone che spesso hanno poche conoscenze tecniche ed amministrative e che si trovano a ricoprire cariche anche importanti grazie ad un pugno di voti. Tutto questo non è un limite oggettivo ed un intralcio al reale sviluppo delle comunità stesse?

La maggior parte delle persone che sono state elette fanno parte della comunità cittadina, quindi conoscono la realtà del paese in modo diretto; perciò possono essere più utili di altri che magari conoscono a memoria tutte le leggi, ma non sanno niente della nostra vita quotidiana.

### Non si rischia che, in un posto dove tutti si conoscono, i nostri amministratori siano maggiormente portati a favoritismi e clientelismi?

Può darsi, ma non credo che sia legato ad una questione di abitanti, quanto piuttosto di scelte compiute da parte di chi amministra. E comunque può succedere qui come nella capitale.



**www.dormi-re.com**  
**Centro commerciale**  
**Via Fondovalle Gallicano**  
**Tel. e Fax 0583 74696**



**www.boscoegiardino.com**  
Vendita e assistenza macchine agricole  
Tel. e fax 0583 641023

Via Rinascimento 6  
Ghivizzano LU  
Tel. 0583 77008  
Fax 0583 77063  
[anticanorcineria.it](http://anticanorcineria.it)

**F.H. PUPPA Ed.**  
MATERIALI EDILI  
SANITARI  
FERRAMENTA  
RIVENDITORE  
**CLAM**  
Via della Rena  
GALLICANO  
Telefono e Fax  
0583 74647

Prendendo spunto per il titolo da un vecchio cd di Francesco Guccini, abbiamo dedicato questa pagina alle cose accadute in questi tre mesi, partendo dalle befanate per arrivare al recente Rally del Ciocco.



*Befanata a Calomini (GENNAIO 2007)*



*La neve a Calomini (FEBBRAIO 2007)*



*San Pellegrinetto sotto la neve (FEBBRAIO 2007)*



*Neve a Vergemoli (grazie a Furio Tamarri)*



*Calomini con la neve (FEBBRAIO 2007)*



*San Pellegrinetto e la neve (FEBBRAIO 2007)*



*Il vincitore Andreucci a Vergemoli (MARZO 2007)*



*Andrea Aghini a Calomini (MARZO 2007)*